



PROVINCIA DI BRINDISI

Direzione Area 4 - Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
 72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111
 www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. _____ di prot.
 (da citare nel riscontro)

Brindisi, _____

SANOFI S.p.A.

Stabilimento di Brindisi
 Via Angelo Titi, 22 – 72100 Brindisi
sanofi-brindisi@pec.it

p.c. ARPA Puglia – DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, qualità urbana,
 opere pubbliche e paesaggio
 Sezione Rischio industriale
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Stabilimento Sanofi S.p.A. – Brindisi

Preso d'atto del riscontro alla diffida prot. n. 38649 del 18/12/2019.

Premesso che

- con nota 86225 del 29/11/2019, acquisita al prot. n. 36500 del 02/12/2019, il DAP di Brindisi di ARPA Puglia ha trasmesso gli esiti dei controlli sul Rapporto annuale relativo alle attività di autocontrollo operato dalla SANOFI S.p.A. presso il proprio stabilimento di Brindisi, sito in via A.Titi, 26 (Cod. Attività 4.5), come da Allegato "B" AIA D.D. della Regione Puglia n.9 del 13/01/2014 Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativa all'anno 2018;
- in data 18/12/2019, con nota prot. n. 38649, questo Servizio ha inviato diffida al Gestore dal continuare l'esercizio dell'impianto in difformità dall'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. della Regione Puglia n.9 del 13/01/2014, mettendo in atto tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo;
- a seguito della diffida il Gestore ha riscontrato con le note:
 - nota 105/2019 del 23/12/2019, acquisita al prot. n. 39315 del 24/12/2019;
 - nota 009/2020 del 23/01/2020, acquisita al prot. 2248 del 23/01/2020;
- questo Servizio in data 02/03/2020, con nota al prot. n. 6540, ha preso atto favorevolmente del riscontro fornito dal Gestore su alcuni dei rilievi, precisando altresì quanto segue:
 - **rilievi 3, 4, 5, 10, 11, 20 e 23:** si ritiene che il Gestore debba attenersi a quanto prescritto nel PMeC in merito alle metodiche di analisi, procedure, modalità di rilevazione dati e registrazione; eventuali modifiche necessitano di preventiva approvazione da parte dell'organo di controllo. Pertanto è responsabilità del Gestore concordare preventivamente con ARPA Puglia ogni modifica a quanto previsto nel PMeC e ottenerne l'assenso;
 - **rilievo 17:** si ritiene che la documentazione relativa al monitoraggio del parametro Cloroformio debba essere comunque presentata in occasione della relazione annuale di cui al PMC e in più si ribadisce che, come previsto dal punto 7 all'allegato C1 della D.D.9/2014, il

Gestore dovrà mappare nel tempo, con modalità da concordare con l'Agazia, il parametro Cloroformio in uscita dal TAF e prima dell'ingresso all'impianto depurazione acque;

- **rilievo 24:** si prende atto che il Gestore, a partire dal report ambientale relativo all'anno 2019, presenterà i dati come previsto dal punto 30 dell'allegato C1.
- la SANOFI S.p.A, con la nota prot. 20/20, acquisita al prot. n. 6015 del 26/02/2020, dichiara di voler adempiere a quanto rilevato da ARPA Puglia in riferimento ai rilievi n. 4, 5, 15, 17, 20 e 24 e propone alcune metodiche analitiche alternative a quanto previsto nel PMeC per le analisi di autocontrollo relative a:
 - Emissioni in atmosfera;
 - Emissioni odorigene;
 - Acque di scarico.
- al fine di poter dare riscontro alla documentazione inviata dal Gestore, questo Servizio, con nota al prot. n. 7169 del 05/03/2020, ha richiesto ad ARPA Puglia un parere tecnico circa le metodiche analitiche proposte.

Pertanto, visti i pareri favorevoli espressi dal DAP Brindisi di ARPA Puglia:

- con nota prot. 17233 del 17/03/2020, acquisita al prot. 8256 del 17/03/2020 per il superamento del rilievo 13;
- con nota prot. 18540 del 24/03/2020, acquisita in pari data al prot. n. 8755, sulle proposte formulate dal Gestore in merito alle metodiche di analisi;

si prende atto che il Gestore ha complessivamente fornito un valido riscontro a quanto oggetto della diffida prot. 38649 del 18/12/2019, precisando quanto segue:

1. dalle prossime operazioni di autocontrollo, relativamente alle emissioni in atmosfera, alle emissioni odorigene e alle acque di scarico, il Gestore è autorizzato ad adoperare le metodiche proposte con propria nota prot. 20/20;
2. relativamente ai rilievi n. 3, 10, 11, 23 si ribadisce che il Gestore è tenuto ad adeguarsi a quanto prescritto nel PMeC e che eventuali modifiche necessitano di preventiva approvazione da parte dell'autorità competente, sentito l'organo di controllo;
3. lo schema a blocchi riportato di seguito, trasmesso dal Gestore con propria nota prot. 09/2020 del 23/01/2020, acquisita al prot. 2248 del 23/01/2020 dell'ente, sostituisce lo schema a blocchi presente al paragrafo 11 SCARICHI IDRICI della vigente AIA, in ottemperanza a quanto richiesto da ARPA Puglia al rilievo n. 16 e condiviso dal servizio scrivente con diffida prot. n. 38649 del 18/12/2019.

Si ricorda che ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la responsabile istruttrice è l'ing. Annese Giovanna, coadiuvata dall'Istruttore Tecnico Stefano Rago.

Il Dirigente

- Dott. Pasquale Epifani-

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 39/1993

11 SCARICHI IDRICI

Schema a blocchi
Gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche

